CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

NELLA RIUNIONE DI MERCOLEDI' SERA

Esauriente disamina del prof. Luigi Caiazza (d.c.) sul bilancio di previsione al Consiglio comunale

Il problema scolastico della nostra città -- Rilevata l'opportunità di ridurre la spesa per i restauri al teatro Metastasio -- Gli interventi degli assessori Gramigni, Vestri e Puccetti

Ieri l'altro sera nella seduta del Consiglio comunale si è avuto il « pieno », come si dice, perchè vi hanno partecipato tutti i 40 consiglieri.

Alle 21,40 il Sindaco ha dichiarata aperta la seduta. Subito il consigliere prof. arch. Silvestri Bardazzi chiede di parlare in merito alla utilizzazione delle acque del fiume Bisenzio per l'acquedotto fiorentino, chiedendo che il Consiglio voglia riaffermare i principi già espressi in precedenti sedute. Egli propone un ordine del giorno, già da noi pubblicato ieri, che in fine di seduta è stato approvato all'unanimità.

Quindi si riprende la discussione sul bilancio di previsione. Prende la parola il consigliere prof. Luigi Caiazza (d. c.). Egli esamina la funzione importantissima del bilancio che deve essere una guida ed un freno all'attività degli amministratori. Si richiama al programma enunciato dal Sindaco al nuovo consiglio comunale. Passa quindi ad esaminare i requisiti di un bilancio e lamenta che in quello in esame manchi per 31.000.000 di spese il criterio della specificazione, poichè certe spese sono comprese sotto voci troppo generiche. Vi sono spese che eccedono, si notano delle sproporzioni o meglio, ci si accorge che quelle spese non sono in relazione al costo come quelle cosiddette di manutenzione stradale (art. 8) quelle per le provviste straordinarie di mobili d'ufficio (art. 124), il milione di fitto per la biblioteca che purtroppo ancora non c'è, spese di riscaldamento e così via. Si occupa poi della tassa di famiglia per affermare le necessità che essa sia rivista in modo da renderla più aderente alla realtà. Ritiene che debbano essere riesaminate anche le esenzioni in modo che le valutazioni non siano fatte a caso e critica l'assegnazione del personale nei vari uffici. Si occupa quindi del problema della viabilità e delle gore per dire che in questo campo c'è ancora molto da fare. Parla quindi dei mutui i quali contribuiscono alla struttura del bilancio le cui entrate non sono merito della Giunta, ma della salda situazione economica della città e raccomanda di evitare ulteriori aggravi fiscali tanto più che la famosa addizionale sulla imposta di consumo sostanzialmente è una forma larvata di supercontribuzione, tanto che il fiscalismo comunale stringe ed opprime il contribuente. A quest'ultimo si richiede un prezzo veramente troppo alto per ottenere il pareggio che, poi, come ebbe a dire in altra occasione il consigliere Alberto Torricini (com.) è un pareggio per modo di dire. La opposizione non critica la contrattazione di mutui, ma il modo con il quale tali mutui vengono usati, poiché altrimenti, come già si è detto altre volte il bilancio è in pari, ma la città è in« deficit ».

Tratta quindi il problema scolastico. Osserva che dalle borse di studio sono esclusi gli allievi del « Cicognini », del Conservatorio di S. Niccolò, del Conservatorio di S. Caterina, dell'Istituto Nicastro; e questa è una discriminazione assurda. Vi sono benemeriti istituti liberi pareggiati che sono ignorati dal Comune il quale non da loro alcun aiuto. E ciò denota mancanza di sensibilità sociale e si dilunga in questo problema.

L'oratore è contrario alla spesa di 25 milioni per la costruzione delle tribune nell'Ippodromo Comunale, che si apre due o tre giorni all'anno solamente. In sede di valutazione amministrativa è opportuno ridurre anche la spesa per i restauri del Teatro Metastasio, concedendo, per ora un massimo di 50 milioni di lire; parla anche dei restauri al Castello dell'Imperatore dimostrando come per queste spese, se sia mancata la gradualità, un'oculata ripartizione nel tempo. Esamina il problema dell'acquedotto e dell'approvvigionamento idrico della città, problema assai grave anche per la constatata discesa della falda acquifera. Si dichiara favorevolissimo alla creazione di un consorzio per l'Istituto Buzzi ed osserva come anche la maggioranza, cosa che finora non era mai avvenuta, ha mosso serie obiezioni al bilancio.

Si richiama alle dichiarazioni di Nenni a Venezia e le cui conseguenze matureranno in un tempo più o meno prossimo tanto da lasciare sperare in una nuova atmosfera e, per conseguenza, in una nuova situazione anche in seno al Consiglio Comunale dove non avremo più una amministrazione empirica, ma una strumentazione idonea. I nostri amministratori, come disse il consigliere Renzo Torracchi, si sono staccati dalla massa.

Il consigliere Renzo Torracchi (com.) chiede la parola per un fatto personale e spiega come egli con la frase da lui pronunziata intendeva dire che la giunta doveva essere più vicina ai cittadini per un ordine cronologico delle opere pubbliche, ma non intendeva minimamente muovere rimprovero alla giunta stessa.

L'assessore Ilio Gramigni (soc.) polemizza con il Consigliere Magistrali (d. c.) circa la situazione politica di giunta e le sue dichiarazioni movimentano un po' la seduta, giacchè vi sono interruzioni da parte dell'opposizione che osserva che se fosse stato per loro (per la maggioranza e specialmente per i socialisti) ci saremmo trovati come in Ungheria.

E' la volta poi dell'assessore ai LL.PP. rag. Giorgio Vestri (com.), il quale risponde, per la parte politica, al consigliere Magistrali, il quale, secondo il rag. Vestri, usò le stesse parole che il partito comunista usa per il Governo: immobilismo. Difende la posizione politica della Giunta e la visione che le forze di sinistra hanno dei problemi cittadini e nega che vi siano dissensi nella giunta ed altrove. Entra poi sui problemi del bilancio e si occupa particolarmente di quelli che competono al suo assessorato, viabilità, piano regolatore, bitumatura stradale, strade private per le quali si stanno facendo degli studi, ecc. Nel definire i limiti delle spese per i restauri del Teatro Metastasio della fortezza e la costruzione delle tribune nell'Ippodromo egli dice che su queste voci potranno essere nuovamente esaminate in sede esecutiva. Per il teatro Metastasio la spesa — però da scandagliare — sarebbe stata di 190.000.000; conferma che nessun progetto vi è per i restauri del Castello dell'Imperatore, mentre c'è per le tribune dell'Ippodromo. Sostiene la necessità dei lavori della fortezza in quanto che il vecchio maniero dovrebbe divenire il centro delle attività culturali di Prato ed insiste perché i lavori summenzionati vengano eseguiti perché Prato non deve essere un paesone; ma deve adeguarsi ai nuovi tempi ed alla sua importanza.

E' la volta poi dell'assessore alle Finanze Adriano Puccetti (soc.), il quale osserva come da parte della minoranza od opposizione che dir si voglia vi sia la volontà preconcetta di sollevare critiche e dir male del bilancio.

Sono ormai le 1,30: viene deciso di rinviare la seduta alla sera di martedì 12 corr. alle ore 20,30.

OGGI, venerdì 8 febbraio 1957. I SANTI DEL GIORNO: S. Onorato, San Giovanni e S. Cointa.

Gita all'Abetone del centro turistico

Domenica prossima, 10 corr., il Centro Turistico Giovanile effettuerà una gita all'Abetone, con partenza da Prato, piazza S. Francesco alle ore 5,30 e ritorno alle 20 circa.

Coloro che intendono partecipare a questa gita possono iscriversi presso il Circolo degli Studenti, in via Cairoli, con ingresso dal Cinema parrocchiale « G. Bosco » di S. Maria delle Carceri.

Deliberazioni della Giunta municipale

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

La Giunta municipale nella seduta di martedì scorso ha deliberato i seguenti affari:

— E' stata approvata la spesa di 390.000 lire per la copertura di un tratto di fossa in via di S. Giusto.

— Per la manutenzione ordinaria dei piani viabili compresi nelle sezioni 1.a, 2.a e 3.a è stata deliberata la richiesta di parere favorevole al Consiglio comunale all'acquisto del materiale necessario. La spesa per l'anno 1957 è di 28 milioni di lire.

— Con una spesa di 140.000 lire è stata decisa l'installazione di un nuovo fontino nella frazione di Tobbiana, essendosi esaurita la vena di acqua che alimentava il vecchio.

oneii

Funzioni sacre in S. Maria delle Carceri

Domenica 10 febbraio, in S. Maria delle Carceri sarà celebrata la festa di S. Giovanni Bosco.

Al mattino, alle ore 9, nella cappella dell'Apparizione nella cripta della Basilica, S. E. il Vescovo celebrerà la S. Messa ed assisterà alla proclamazione di 32 nuovi capi aspiranti della GIAC che hanno frequentato le scuole indette in diverse parrocchie della Diocesi.

Alle ore 18, dopo la S. Messa, funzione conclusiva.

Lunedì 10 febbraio, nel 99.o anniversario dell'apparizione della Madonna a Lourdes la sottosezione pratese dell'Unitalsi celebrerà la ricorrenza con la S. Messa delle ore 9 e la funzione delle ore 17.

IL REGNO TERRENO E LA CHIESA

La lezione del Vescovo Fiordelli al quarto mercoledì del Vangelo

Commentato dall'architetto Bardazzi il Vangelo di San Luca

Nella quarta lezione dei mercoledì del Vangelo il Vescovo ha iniziato riassumendo quei concetti che nelle lezioni precedenti aveva fissato con tanta precisione e chiarezza.

Rifacendosi alle tre fasi del Regno, che sono fra loro connesse e interdipendenti, Mons. Fiordelli si rivolse la domanda: Ci è dato identificare con la Chiesa la pace terrena di questo Regno?

Dopo avere ricordato che il protestantesimo nega la Chiesa e che secondo alcuni protestanti fu addirittura S. Paolo che determinò l'origine della Chiesa mons. Vescovo proseguì affermando che attraverso due strade si poteva arrivare a convincersi che Gesù non volle essere solo il propugnatore di una nuova idea, sia pure universale e sublime, ma intese anche dare a questa idea un corpo e una organizzazione.

Prima di tutto Gesù ebbe fino da principio una idea distinta e organica della Chiesa che voleva fondare ed arrivò a dire a Pietro che su di lui, come su pietra, avrebbe fondato la Sua Chiesa.

Gesù ricorre di continuo nel suo parlare e nelle sue parabole alle immagini, già di per sè significative, di un gregge con un pastore e con un ovile, di una vite con i tralci ecc., precisando così gli elementi costitutivi di una qualsiasi società che uno intenda fondare (presenza di un'autorità e molteplicità di uomini con un determinato fine e con determinati mezzi).

In secondo luogo Gesù, se vogliamo analizzare il suo comportamento, proclama sì universale la sua nuova religione (che perciò sarà di diritto e di fatto cattolica), ma si limiterà a predicarla nei limiti della Palestina e dei paesi limitrofi facendo chiaramente comprendere che gli apostoli e i suoi successori avrebbero dovuto proseguire l'opera iniziata dal Maestro.

D'altra parte fino dall'inizio della vita pubblica si osserva che dietro a Gesù vanno quattro categorie di persone: le masse di popolo, i discepoli, gli apostoli, le pie donne (gruppo questo di secondaria importanza).

Enorme e basilare importanza ha il secondo gruppo di seguaci del Maestro: il gruppo degli Apostoli. Gesù li sceglie dopo prolungata preghiera, li sceglie con particolare cura e attenzione, li tiene sempre vicino a sè, confida a loro quello che a nessun altro confida, dà loro straordinari poteri, assicura a loro una protezione e un aiuto che si estenderanno fino alla fine dei secoli.

Che altro ci vuole per comprendere che viene da Gesù la distinzione fra sacerdozio e laicato nella chiesa cattolica? Che altro ci vuole per comprendere che Gesù non solo ebbe in animo di fondare una Chiesa continuatrice della sua opera ma anche veramente attese alla sua essenziale costituzione giorno per giorno durante tutta la sua vita pubblica?

Così concludeva Mons. Fiordelli fra gli applausi di tutto il distinto pubblico che aveva seguito con attenzione l'interessante conferenza.

L'arch. S. Bardazzi, presidente della Giunta di A.C., prese poi la parola per commemorare il Vangelo di S. Luca (cap. 17, vv. 20-37; cap. 18, vv. 1-14).

Il commento dell'arch. Bardazzi fu profondo e sentito. Lo oratore ebbe il merito di condurre per mano l'attento pubblico attraverso un'analisi minuta che pose in luce gli elementi più inaspettati e segreti. Il Regno di Dio con il ritorno del Figlio dell'uomo dette luogo a considerazioni attuali sulle condizioni della vita umana quaggiù.

La parabola del giudice e della vedova insistente e la parabola del fariseo e del pubblicano riproposero la necessità della preghiera e certi suoi essenziali aspetti.

Un filo conduttore, logico e bene indovinato, collegò le singole parti della solida e serena esposizione.

UNA BELLA NOTIZIA PER I PRATESI

Appaltati i lavori per la costruzione di una strada parallela a via Pistoiese

Tale arteria stradale snellirà notevolmente il traffico nel tratto che da Prato conduce a Narnali

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Giovedì 7 febbraio hanno avuto luogo le licitazioni private per l'appalto dei lavori di costruzione dell'arteria stradale parallela alla via Pistoiese, in proseguimento della via Luti, diviso in quattro lotti dei quali due sono stati aggiudicati alla impresa Fortunato Grazzini di Firenze, uno all'impresa Silio Livi di Mezzana di Prato e il quarto all'impresa Vasco Guarducci di Firenze.

I lavori avranno inizio prossimamente, non appena cioè saranno perfezionati, nella norma di legge, i relativi contratti.

E' una notizia, questa, che farà piacere a tutti i pratesi che con la costruzione di questa nuova strada vedranno facilitato e snellito il traffico lungo la via Pistoiese, fino quasi a Narnali, traffico che oggi è addirittura in quel tratto, impressionante.

E' un vecchio desiderio della popolazione che si realizza.

Concesso un mutuo per l'Istituto tecnico

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

La Cassa di Risparmi e Depositi di Prato ha comunicato in questi giorni all'amministrazione provinciale ed a questo Comune di aver accolta, in linea di massima, la domanda dell'amministrazione provinciale per ottenere il mutuo di 150 milioni di lire per il finanziamento della spesa occorrente alla costruzione della sede per l'Istituto tecnico commerciale statale in Prato.

Nel darne notizia è giusto ricordare come ancora una volta il benemerito istituto bancario cittadino si è dimostrato comprensivo dei problemi locali, onde assicurarne la risoluzione.

Del problema hanno avuto ad occuparsi con premure ed interventi, il sottosegretario di Stato agli Interni, sen. Bisori, i consiglieri provinciali pratesi Armando Meoni, Egidio Bellandi e prof. Luigi Caiazza.

Come è noto, il comune, in base agli accordi intercorsi con l'amministrazione provinciale, fornirà all'Istituto mutuante le garanzie necessarie alla stipulazione del mutuo stesso.

Riunione femminile al comitato d'iniziativa

Numerose signore e signorine aderenti al Comitato, si sono ieri riunite nella sede di via Cambioni 16, per visitare i nuovi locali. Erano presenti le signore: Rina Macaluso Pugi, Maria Passi, Elena Capponcelli Carlesi, Ida Barluzzi Pugi, Marcella Paoletti, Dina Bresci Monticelli, Olga Nieri Puggelli, Badiani Guasti Piera, Anna Michelagnoli, e le signorine Iole Dei, dott. M. Elena Badiani, e molte altre delle quali ci sfugge il nome. Tutte sono state informate sull'attività del Comitato e sulle necessità più urgenti sull'addobbo della nuova sede, con particolare riguardo all'offerta da parte delle signore e signorine stesse di una bandiera che avrà per stemma quello dell'antico libero Comune di Prato. Da parte delle signore e signorine presenti veniva assicurato il più caldo appoggio all'iniziativa, in modo che la nuova sede del Comitato che il contributo del Comune di Prato ha permesso occupare, sia degna della città ed atta allo scopo che il comitato si prefigge.

Beneficenza

Un gruppo di amici ha offerto al Conservatorio di S. Caterina la somma di L. 1000 in memoria del compianto Alfonso Giovannelli.

La Presidenza dell'Istituto ringrazia sentitamente gli oblatori.

GIUDIZIARIA DELLA PRETURA

Sei mesi di reclusione per offese ad un controllore

Il fatto avvenne su un treno, nel tratto fra Prato e Montale Agliana -- Rievocato un incidente della strada -- Le altre cause

L'udienza penale di ieri è stata presieduta dal pretore dott. Antonio Parigi con l'assistenza del cancelliere Giordani Brozzetti.

Mauro Luconi, di 35 anni, abitante in via Pistoiese, il 15 luglio scorso emetteva un assegno di conto corrente di 45.000 lire senza che presso la banca sulla quale l'assegno era tratto vi fossero i corrispondenti fondi per pagarlo, sicchè con decreto penale del nostro Pretore venne condannato a 45 mila lire di multa, ma egli fece opposizione.

Ieri mattina avrebbe dovuto presentarsi davanti al giudice per discolparsi, ma dal carcere di Pistoia, dove è detenuto per altri reati, ha fatto sapere che rinunziava a presenziare al dibattimento, per cui il giudice ha dichiarato esecutivo il decreto penale.

P.M. avv. Luciano Alessi; difesa avvocatessa Aliani.

* * *

Il 28 giugno dello scorso anno Lando Giorgi di 29 anni, da Calenzano, alla guida di una motocicletta, in località « curva del Brilli », in quel di Calenzano, investiva il ragazzo Marco Metti di 12 anni, che in bicicletta insieme ad altro coetaneo percorreva la strada in senso inverso. I due ragazzi pedalavano velocemente per recarsi sulla via Pratese al fine di assistere al passaggio di una corsa ciclistica. Il Metti riportava lesioni personali guarite in 80 giorni con postumi permanenti.

Ieri mattina il Giorgi, che era difeso dall'avv. Giorgio Pratesi, mentre fungeva da P.M. l'avv. Giannetto Guarducci, raccontava come erano andati i fatti, asserendo che era stato proprio il ragazzo ad investirlo e questo è stato provato anche attraverso la deposizione della parte lesa e dei testimoni, per cui il pretore assolveva l'imputato per non aver commesso il fatto.

Marino Lombardi di 62 anni, da Agliana, per avere emesso due assegni a vuoto per complessive 150.000 lire, era stato condannato con decreto penale a 7000 lire di multa ma aveva fatto opposizione. Ieri mattina, però, non si presentava davanti al pretore che dichiarava esecutivo il decreto penale medesimo.

P.M. avv. Giorgio Pratesi; difesa avv. Tuzi.

* * *

Leonello Galetotti, di 55 anni, residente a S. Piero Agliana, il 18 luglio 1956 viaggiava su un treno nel tratto Prato-Montale ed aveva posto una valigia ingombrante nel corridoio, impedendo così la libera circolazione dei viaggiatori. Il controllore ferroviario Alfredo Pellegrini, faceva notare l'inconveniente al Galetotti invitandolo di disporre meglio la sua valigia in modo che non recasse molestia agli altri. Il Galeotti offendeva lo stesso Pellegrini che faceva rapporto. Così il viaggiatore veniva denunziato per offesa ad un pubblico ufficiale.

L'imputato non si è presentato all'udienza e il Pellegrini ha confermato il suo rapporto, sicchè il giudice dopo avere ascoltato il pubblico ministero avv. Luciano Alessi e il difensore avvocatessa Aliani, ha condannato il Galetotti a 6 mesi di reclusione.

Investita da una « vespa » nei pressi di casa

Verso le 16 di ieri la donna Bianca Vannucchi, di 56 anni, abitante in via Pistoiese 870, uscita di casa allora allora camminava per la strada piuttosto spostata, a quanto pare, verso il centro della strada; ma in quel momento transitava un vespista che la urtava e la gettava a terra.

Al pronto soccorso dell'ospedale il medico di turno, dottor Mazzoni le riscontrava una grave contusione alla spalla sinistra con probabile frattura della clavicola, sospetta frattura del collo del femore sinistro e, facendola ricoverare nel reparto ortopedico la giudicava guaribile in 20 giorni.

L'infortunio di un falegname

L'operaio Renato Martelli, di 49 anni, da Carmignano, via Pistoiese, 21 falegname presso la ditta Giorgio Casini, posta in via Marini, stava piallando un pezzo di legno ad una pialla elettrica, il legno gli sfuggiva di mano e questa andava a contatto con la pialla che gli produceva una ferita lacera con asportazione della terza falange ossea al terzo dito della mano sinistra.

Recatosi all'astanteria dell'ospedale il medico di turno dott. Mazzoni lo giudicava guaribile in 10 giorni.

« I com....promessi sposi » alla « Guido Monaco »

Domenica sera nel teatro della Società Corale « Guido Monaco » ritornerà la Compagnia del teatro fiorentino Barbieri, Biagiotti, Nannini diretta da Gino Belgrado la quale rappresenterà una nuova commedia di Tito Zenni, « I com...promessi sposi » che nella vicina Firenze ha ottenuto recentemente lietissimo successo.

Alla rappresentazione prenderanno parte i migliori elementi di questo complesso quali Nella Barbieri, il Biagiotti, Giovanni Nannini, Vanna Bucci, Franco Fontani, Franco Odoardi, Vinicio Gioli, ecc. e date le simpatie che gode questo complesso siamo sicuri che come sempre la sala sarà gremitissima.

Presso la Società Corale «Guido Monaco» è già aperta la vendita dei biglietti.

Interessante conferenza alla sezione « La Cicogna »

Domani pomeriggio, alle ore 15,15 nei locali del Liceo ginnasio « Cicognini » continuando il ciclo di conversazioni organizzato dall'Associazione studentesca « La Cicogna »; il dott. Paolo Gori terrà una conferenza sul tema: « La Corte Costituzionale ».

Alla fine della conversazione sarà gradita la discussione. Gli studenti e i cittadini tutti sono invitati.

La morte del segretario del Circolo Rosso-Blu

A soli 51 anni di età è deceduto il rag. Aurelio Bisori, il cui padre, cav. Alceste, per moltissimi anni fu benemerito Provveditore della Ven. Arc. della Misericordia.

Il rag. Bisori era segretario del Circolo Rosso-Blu emanazione dell'Associazione Ciclistica Pratese della quale era consigliere, ed in queste cariche da lui tenute esemplarmente, egli seppe farsi distinguere apprezzare per la precisione e lo scrupolo con la quale assolveva le mansioni affidategli e per la intelligenza sempre dimostrata in qualsiasi occasione.

Sportivo convinto egli era un sostenitore dello sport puro e sempre sostenne questo suo punto di vista.

La scomparsa del rag. Aurelio Bisori, lascia nella A. C. Pratese un grande vuoto che difficilmente potrà essere colmato e la sera non vedremo più nelle sale del Circolo e davanti al banco del bar la sua figura gioviale, dal volto sorridente, piena di vita come eravamo abituati a vedere ogni volta che ci affacciavamo alla Pratese.

E' un buon cittadino che ci lascia per sempre e noi ci inchiniamo davanti alla sua salma e porgiamo le nostre sentite condoglianze alla famiglia ed all'amico Bruno Bisori, zio dello scomparso e segretario della A. C. Pratese.

Stasera assemblea alla Società dei Concerti

Come annunciato, questa sera, venerdì, alle ore 21 in prima convocazione e alle ore 22 in seconda convocazione avrà luogo l'assemblea dei soci della Società pratese dei concerti per trattare un importante ordine del giorno.

La riunione si terrà nel salone della Società corale « Guido Monaco » (g.c.) ed ogni socio, in caso di forzato impedimento, può farsi rappresentare da altro socio mediante lettera scritta. Ciascun partecipante, però, non potrà avere più di due deleghe.

Domenica assemblea della « Edoardo Chiti »

Domenica prossima 10 corr., alle ore 10, nella sede provvisoria di via Cairoli, presso il Teatro Metastasio, avrà luogo la assemblea generale dei soci del Concerto cittadino « Edoardo Chiti » per trattare il seguente ordine del giorno: Lettura del bilancio anno 1956; Inaugurazione della nuova sede sociale; Varie.

Si avvertono i soci ed i musicanti ai quali è fatta particolare preghiera di accorrere numerosi, chè, trascorsa un'ora dall'orario stabilito, l'adunanza passerà in seconda convocazione e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Spettacoli

POLITEAMA PRATESE: «Gaby».
POLITEAMA NOVELLI: « Poveri ma belli ».
SALA GARIBALDI: «Trapezio».
CINEMA CENTRALE: « Foglio d'autunno ».
CORSO CINEMA: « Il cavaliere senza volto ».
CINEMA TERRAZZA PARADISO: « Dramma nella Kasbah ».

Vince un'automobile in un'estrazione della R.A.I.

Il fortunato vincitore è un colonnello in pensione, segretario della sezione mutilati e invalidi di guerra

Ogni tanto la fortuna si ricorda anche della nostra città e dei suoi abitanti. Per la seconda volta un'automobile — stavolta si tratta di una 600 — è stata vinta da un concittadino, per un'estrazione della R.A.I.

Il fortunato vincitore è il colonnello in pensione cav. Renato Castagnoli, che abita in via Fra Bartolomeo, un valoroso ufficiale, mutilato di guerra e segretario della sezione mutilati e invalidi di Prato. Si tratta di persona ben nota nella nostra città.

Abbiamo cercato di avvicinare il colonnello Castagnoli, ma non ci è stato possibile, giacchè appena saputo della vincita, ha preferito allontanarsi da casa per recarsi da certi parenti a Montecatini Terme.

Secondo quanto ci è dato sapere, il colonnello Castagnoli, che abita in una graziosa villetta insieme alla moglie e, se non erriamo, ad una figlia, intende godersi questa vettura che gli servirà per recarsi alla sezione o per fare qualche passeggiata.

Per la cronaca, il colonnello Castagnoli è figlio del M.o Giovanni Castagnoli che fu un geniale musicista e compositore pratese.

Al fortunato vincitore porgiamo i nostri rallegramenti.

Funzioni religiose nella chiesa di S. Agostino

Il giorno 11 corrente nella chiesa di S. Agostino, si celebra il 99.o anniversario della apparizione a Lourdes della Madonna Immacolata.

Al mattino saranno celebrate SS. Messe dalle ore 7 alle 10 all'altare dove si venera la miracolosa immagine, dipinta dal concittadino Pasquetti.

La sera alle ore 16 sarà tenuta l'ora di guardia con discorso del can. Diego Sarti e sarà impartita la benedizione agli ammalati.

Domenica prossima

Saggio di recitazione nel salone comunale

Nel quadro dei trattenimenti culturali-popolari promossi dall'amministrazione comunale, domenica prossima 10 corrente a cura del gruppo teatrale « Il Mezzanino » diretto da Egidio Bellandi avremo una commemorazione di Anton Cecov con la rappresentazione di due suoi caratteristici lavori, uno dei quali ben noto ai pratesi: « L'orso », commedia comicosentimentale in un atto, e « Una domanda di matrimonio » commedia comica o meglio forse sarebbe definirla farsa, anche essa in un atto.

La prima sarà interpretata da Nadia Ciardi, Mario Giorgetti e Roberto Giorgetti, la seconda da Nadia Ciardi, Mario Giorgetti e Lorenzo Logli, elementi che si sono già fatti applaudire in precedenti esibizioni.

L'assessore alla P. I. signor Ferdinando Bertini, parlerà sul tema « Arte e teatro del grande drammaturgo Anton Cecov».

Per questo saggio vi è vivissima attesa ed è certo che anche domenica il nostro bel salone sarà gremitissimo di pubblico.

NOTIZIARIO BIANCO-AZZURRO

Prato-Carbosarda incontro da non sottovalutare

Verdolini è partito per Abano e resterà a riposo per dieci giorni Probabile il rientro in squadra di Rossi -- L'allenamento di ieri

Tornano i bianco-azzurri allo stadio Comunale per la seconda giornata del girone di ritorno. In quest'occasione ospiteremo la squadra del Carbosarda. Quest'anno i minerari non appaiono, almeno sulla carta molto forti; lo scorso anno invece essi lottarono, fino all'ultima giornata, addirittura per essere promossi in Serie B.

In questa ultima settimana, invece, sembra che i sardi si siano completamente risvegliati. In breve tempo hanno risalito la classifica tanto da portarsi in zona centrale con sedici punti e quattro partite utili consecutive; infatti nelle ultime giornate del girone di andata i minerari battevano prima il Siracusa e quindi la Cremonese, successo quest'ultimo abbastanza sonante.

La Carbosarda quindi non va affatto sottovalutata nè dagli sportivi, nè dai giocatori biancoazzurri. Questi anzi debbono ben comprendere che ogni avversario, da ora in avanti, sarà sempre più temibile.

La Carbosarda scenderà a Prato con intenzioni eminentemente difensive, sarà necessario produrre subito il massimo sforzo per mettere al sicuro il risultato poi non dovrebbe essere difficile contenere le residue velleità degli ospiti.

* * *

Intanto ieri proseguiva allo stadio Comunale la consueta preparazione atletica. Quindi una partitella con porte « minime ». Dall'allenamento era assente il mediano Verdolini. Il dolore ieri accusato dal giocatore alla coscia destra, si è acuito e quindi Verdolini veniva sottoposto ad attento esame da parte del primario del reparto Ortopedico del nostro ospedale dott. Piziolo. Il sanitario decideva per una cura di fanghi ad Abano; Verdolini partiva subito per la cittadina termale e sarà quindi indisponibile sia per la partita con la Carbosarda come per la trasferta di Livorno. Un guaio non eccessivamente grave in quato Valcareggi può disporre di un lotto di giocatori di valore e quindi al tecnico basterà di richiamare in squadra Rossi, ritorno questo quanto mai simpatico per la massa sportiva, spostando a sinistra della mediana Perni.

I biglietti per la partita Prato-Carbosarda sono già in vendita presso l'Associazione Turistica Pratese.

Sbanda improvvisamente e cade dalla moto

Nello Giardini, di 33 anni, da Lagaro (Bologna) nel pomeriggio d'ieri verso le 15 da Lagaro si recava in motocicletta a Prato, ma mentre percorreva la via Bologna, ad un tratto perdeva il controllo della macchina e sbandando finiva col fare un volo trovandosi per terra.

Soccorso subito veniva accompagnato all'ospedale dove il sanitario di turno dott. Mazzoni gli riscontrava ferita lacero contusa alla regione zigomatica destra, contusioni escoriate multiple al sopracciglio, al mento, al dorso delle mani, nonchè al padiglione auricolare sinistro, ferita al labbro superiore. Il Giardini ne avrà per otto giorni.

Non potete sperare di fare degli ottimi affari se non ricorrete alla pubblicità. La pubblicità sul « Giornale del Mattino » è la più redditizia.

CELEBRATI I TRENTA ANNI DI VITA DI UNA GRANDE SOCIETA'

La festa sociale della "Pratese,,

L'intervento del Sindaco e di Giovanni Delli -- Consegnata una medaglia d'oro con pergamena al presidente Truscelli -- Si è parlato anche della pista ciclistica e del centro dello sport

Annualmente la « Pratese » riunisce i propri soci intorno ad una mensa. Approfitta di questa simpatica occasione, ormai tradizionale, per svolgere un ampio esame al lavoro svolto e nel contempo tracciare i piani per l'avvenire; quest'anno il lieto simposio ebbe a svolgersi in un noto ristorante cittadino martedì sera ed assurse a particolare importanza poichè al tavolo di centro sedevano il sindaco ed il massimo esponente dello sport ciclistico regionale cioè Giovanni Delli; la loro presenza dava alla riunione una nota di autorevolezza ben degna del nostro sodalizio ciclistico. Ma l'importanza della riunione consisteva anche nel fatto che proprio quest'anno la «Pratese» solcanizza i suoi 30 anni di vita e di intensa attività; trent'anni tutti spesi nella divulgazione dello sport ciclistico, trent'anni di lavoro appassionato.

Se i fondatori del 1927 rivedono con un rapido sguardo tutto il cammino percorso possono essere ben soddisfatti del loro lavoro.

Abbiamo detto che al tavolo di centro sedeva il rag. Roberto Giovannini Sindaco di Prato ed il cav. Giovanni Delli presidente del Comitato Regionale Toscano dell'Uvi; al loro fianco erano il comm. Francesco Truscelli presidente della Pratese, l'assessore allo sport del Comune di Prato, sig. Sergio Biagi, il Segretario Bisori, i dirigenti Giovanni Ravaglia, sig. Caciolli, Vignolini, Giuliano Bini, il collega Alfredo Capecchi, Mario Orlandi, Mazzino Mazzini, rag. Giorgio Fioravanti, Gori Gorino, Vittorio Rossi; erano pure intervenuti i membri del Comitato toscano dell'UVI, Leonardo Arrighi, Ugo Luti e Bruno Corsini ed inoltre il brigadiere Strianese in rappresentanza della P.S., il brigadiere Messina in rappresentanza dell' Arma dei Carabinieri, il dott. Renzo Mati Comandante del Corpo dei Vigili Urbani, il sig. Sergio Tei dell'Ufficio di Polizia Municipale e tanti altri dei quali ci sfugge il nome.

Ad un tavolo il gruppo della Pratese e fra essi: Luciano Vegetti, tornato nuovamente a vestire la maglia rosso-blu, Romano Rossi, Alberto Cipriani, Giuseppe Mannelli; Decio Dei, Roberto Ghignola e Rolando Consorti.

Al dessert si alzava a parlare, vivamente acclamato, il comm. Francesco Truscelli Presidente della società il quale ringraziava anzitutto le autorità intervenute, la stampa che sempre aveva collaborato fattivamente con la Società, i suoi diretti collaboratori del consiglio direttivo, i soci e si rivolgeva quindi agli atleti ricordando come il trascorso 1956 non sia stato anno di grandi successi e spronando quindi tutti a ben fare nella prossima stagione agonistica.

Il comm. Truscelli esprimeva il suo cordoglio e quello della Società per la morte del rag. Aurelio Bisori, salutando infine i rappresentanti delle Forze dell'ordine che tanto si erano adoperati affinchè le varie manifestazioni organizzate avessero il massimo successo.

Truscelli concludeva ricordando al Sindaco che gli sportivi pratesi attendono ora di veder sorgere, sul terreno già di proprietà comunale, il centro sportivo pratese dotato, s'intende, anche di una idonea pista per la disputa di corse ciclistiche, una vecchia ambizione che potrebbe tradursi in un tempo non lontano, in realtà.

Si alzava per parlare il rag. Roberto Giovannini e nello stesso momento un membro del Consiglio direttivo consegnava al Sindaco una pergamena ed una medaglia d'oro; erano doni, assolutamente inaspettati e quindi ancor più graditi, che dirigenti e soci della «Pratese», porgevano, tramite il Sindaco al loro amatissimo Presidente in occasione appunto del trentennio sociale; Giovannini si diceva ben lieto per poter consegnare lui all'amico Truscelli i doni dei suoi collaboratori e dei soci, doni che indicavano, come scritto nella pergamena, l'imperitura stima, riconoscenza e gratitudine, degli sportivi verso Francesco Truscelli; il Sindaco pronunziava un lungo discorso ricordando le glorie passate della Pratese ed accennando al previsto centro dello sport.

Infine portavano il loro sincero saluto il presidente del C. R.T. sig. Delli e eLonardo Arrighi, due ottimi dirigenti del ciclismo regionale.